”LIFE”, SALVIAMO L’ORSO:PRIMA RIUNIONE A PESCASSEROLI

27 Ottobre 2010

PESCASSEROLI – Presso la sede del Parco nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise si è svolta la prima riunione di coordinamento del progetto europeo Life “conservazione dell’orso bruno: azioni coordinate per l’areale alpino e appenninico”.

Della durata di quattro anni, il progetto vedrà il Parco impegnato come Ente capofila e coordinatore dei diversi partner.

Alla riunione hanno partecipato la Provincia Autonoma di Trento, il Parco Naturale Adamello Brenta, la Regione Lombardia, la Regione Lazio, la Regione Abruzzo, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” dell’Università la Sapienza di Roma, il Corpo Forestale dello Stato e il Wwf Italia.

L’incontro è stato aperto dal direttore del Parco, Vittorio Ducoli, e condotto dalla responsabile dell’area scientifica del Parco, Cinzia Sulli.

Attraverso la discussione e la verifica dello sviluppo delle azioni previste che ciascun partner dovrà sviluppare insieme a tutti gli altri, il vertice si è concluso con la stesura di un piano dettagliato dei lavori dei primi due anni del progetto.

Le azioni si svolgeranno in Italia, nell’areale Alpino e Appenninico dell’orso bruno; sugli Appennini il progetto prevede azioni in un’ampia fascia di territorio frequentato dall’orso marsicano, che include sia le aree di presenza stabile, che quelle di collegamento ed espansione.

Sulle Alpi le azioni progettuali sono previste in due ambiti territoriali distinti: il primo è costituito dall’area centrale, detta “core area”, di distribuzione dell’orso, localizzata nella Provincia Autonoma di Trento, a cui si aggiungono le aree periferiche, inclusa la Lombardia orientale.

Il secondo ambito è costituito dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, limitatamente a un’ampia fascia lungo il confine con la Slovenia nord-occidentale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli